



I PIANETI EXTRASOLARI: C'È VITA OLTRE LA TERRA



Siracusa Ortigia. Ai tempi del "covid": un caminetto del Rotary Siracusa Ortigia, pieno di rigore e cautele e prima della temporanea interdizione delle riunioni. Ci voleva la volontà delle stelle perché in questo estremo rash di "quasi-normalità" potesse aver luogo l'incontro voluto dal presidente Giuseppe Brunetti Baldi e dal direttivo, con l'ing. Maurizio Azzaro coadiuvato da Paolo Cugno e da Luigi Papa-
leo, dell'Associazione Astrofili Netini "Nuccia Corradina Ferro", che nell'Osservatorio astronomico di Renna Bassa presso Noto, conducono le loro affascinanti ricerche sul tema "I pianeti extrasolari. C'è vita oltre la Terra?". Nelle parole e nelle immagini dei relatori la mappa delle galassie stellari, quella massa di stelle amiche dai nomi antichi di mito, Andromeda, Pegaso, Bellerofonte, e una storia in cui il tempo è altro, fatto di milioni se non di miliardi di anni: ed è percependo quel luminoso bagliore che cogliamo la distanza infinita e la nostra piccolezza. Una passione per

le stelle quella dei soci del Rotary Siracusa Ortigia, che fa il paio celeste dello stringente operato di servizio che impegna i soci nella terrena prassi quotidiana. Questo "fil rouge" con l'astronomia è una costante di antica data nella vita del club: forse non poteva che essere così nella città di Archimede, figlio di astronomo e a sua volta, "Unicus coeli siderumque spectator". O forse perchè la grande maggioranza dei soci ha frequentato il liceo Tommaso Gargallo, la cui storia è strettamente legata a quella dell'astronomia, avendo avuto nel 1867 fra i suoi insegnanti, Paolo Frisiani a cui si deve la creazione della specola astronomica nel convitto S. Carlo, alias il liceo Gargallo, e precedentemente G. Hodierna, l'astronomo legato alla famiglia Tomasi e poi presente nel "Gattopardo". Passione del club Siracusa Ortigia per l'Astronomia, che in queste giornate mortificate dalla paura, ci invita a tenere alto lo sguardo: fermo verso le stelle!

VANN'ANTÒ E LA POESIA SICILIANA



Ragusa Hybla Heraea. Il Rotary club Ragusa Hybla Heraea mercoledì 4 marzo ha festeggiato il 15° compleanno. Erano presenti: il governatore Valerio Cimino, il board director Francesco Arezzo e gli assistenti per l'area ibilea Giovanella Tumino e Filippo Castellett. Gli amici Saro Distefano (giornalista-storico) e Vito Cultrera (attore) ci hanno intrattenuto parlando di Vann'Antò. "Vann'Antò è considerato uno dei più grandi poeti siciliani": queste sono state le parole di inizio della relazione di Saro Distefano e per confermare quanto detto ci ha parlato della raccolta di poesie intitolata "A pici".

Il poeta esaltava il mondo del lavoro dei "picciaroli", quando oltre all'agricoltura per i ragusani le miniere di pece erano sostentamento per le famiglie. I vari sonetti in dialetto ragusano, letti in maniera egregia da Vito Cultrera, evidenziano la vita dei minatori. Essi uscivano di casa "o patinnuostu" e andavano a lavorare in miniera dove vi era appena la

luce di una lanterna e rientravano a casa al buio "o scuru vaiu / o scuru viegnu / o scuru fazzu / lu santu viaggu".

Inoltre, nelle poesie, vengono raffigurate immagini della vita quotidiana di una famiglia dove a sostenerla era il padre e prima di avviarsi al lavoro le raccomandazioni rivolte alla moglie che rimane ad accudire i figli "a li figghiuli... A ttia! Mannali â scola; / nun li lassari a curri strati strati: / sfardannu robbi e rinisciennu tinti... / chi suonnu, figghi! Ruormunu com'angili / ti raccumannu, nun li fari ciangiri; / se vuônu i robbi nuovi e ci li minti, / vasta cà puoi riniesciunu sturiati." Infine, Saro Distefano ha voluto evidenziare la devozione per la religione del minatore che la domenica dopo essersi vestito con gli indumenti che non puzzano di pece si reca in chiesa perché "... la santa missa è lu pinsieru primu: cu ha travagghiatu e Diu lu binirici."

Questa è la poesia del nostro prof. Di Giacomo, molto apprezzato da Sciascia che così



disse: "Conoscere Vann'Antò era un po' conoscere la poesia, l'immagine che del poeta si fa la civiltà contadina: immagine di sincerità, di chiarezza, di limpida e costante fiducia nella vita e negli uomini. Spesso, chiudendo una lettera o inviandomi un libro, Vann'Antò scriveva: "Viva la poesia!" Voleva dire: viva l'amicizia, viva la bellezza, viva la verità: tutto ciò che per lui era la poesia". E' stata anche l'occasione di festeggiare la nomina a responsabile distrettuale Rotaract 2020/2021 di Aurelia Brancato del club di Ragusa. A chiusura della serata il governatore Valerio ha ringraziato per l'invito ricevuto, specificando che è stata l'occasione di conoscere il mondo minerario della nostra provincia fatto di tanti sacrifici e sofferenze, inoltre ha apprezzato quando fatto sin ora dal nostro club spronandoci a continuare.



PREMIO REALE A SIMONETTA AGNELLO HORNBY



Agrigento. Ogni anno il Rotary club Agrigento assegna il premio Vincenzo Reale per ricordare la figura di un rotariano che ha lasciato un segno indelebile all'interno del club e del distretto. Il premio è un riconoscimento alla personalità che più di ogni altra si è posta all'ammirazione della comunità nell'espletamento della propria attività nel campo delle professioni liberali, produttive o sociali. Il premio va conferito a chi sarà giudicato meritevole quale punto di riferimento degno di essere additato all'apprezzamento della comunità per l'alta competenza, per il prestigio e per rigore morale.

Quest'anno il riconoscimento è andato a Simonetta Agnello Hornby, scrittrice ed avvocato, che vive a Londra, la quale ha diviso il suo impegno nel sociale tra l'attività di avvocato nella City (studio specializzato in diritto di famiglia e minori) e quella di scrittrice, Simonetta Agnello Hornby è stata, per otto anni, presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. Alla cerimonia erano presenti, oltre al governatore Valerio Cimino, numerose autorità rotariane e

civili, dopo la cerimonia di ingresso del nuovo socio Giovanni Crosta ed il ricordo del prof. Reale con l'intervento della figlia Consuelo e della vicepresidente dell'associazione Teresa e Vincenzo Reale onlus si è passati alla consegna del premio ed all'interessantissimo intervento della premiata. Simonetta Agnello Hornby afferma: "La normalità non esiste e di conseguenza non esiste la anormalità". Visione straordinaria per la naturalezza come se nel mondo tutti avessero lo stesso pensiero sulla disabilità.



INCONTRI SU MST E SCREENING ODONTOIATRICO



Palermo Ovest. Nell'ambito del progetto distrettuale sulle Malattie Sessualmente Trasmesse (MST), il Rotary club Palermo Ovest ha organizzato un secondo incontro con gli studenti del Liceo delle Scienze Umane "Finocchiaro Aprile" di Palermo. La giornata formativa/informativa, ha visto la presenza di molti studenti con la partecipazione dei docenti delle classi interessate. Per il club Palermo Ovest hanno partecipato Pietro Attanasio, referente Area Panormus Commissione Distrettuale MST, Tommaso Lo Presti, presidente Commissione Salute R.C. Palermo Ovest, Nicola Ferotti, referente R.C. Palermo Ovest

Progetto MST e Vincenzo Scarbaci. Il progetto distrettuale è volto a rendere consapevoli i giovani dei rischi reali, per contrastare il fenomeno di disinformazione e soprattutto per diffondere tra i giovani la buona pratica della prevenzione. Infatti, i giovani costituiscono la categoria maggiormente a rischio, e verso loro deve essere promossa un'educazione a comportamenti sessuali responsabili. A febbraio è anche stato effettuato il secondo screening odontoiatrico per i ragazzi multietnici che frequentano il Centro Filippone, grazie al service dei Soci Giacomo Galioto, Francesco D'Alba e Angelo Cassaro.

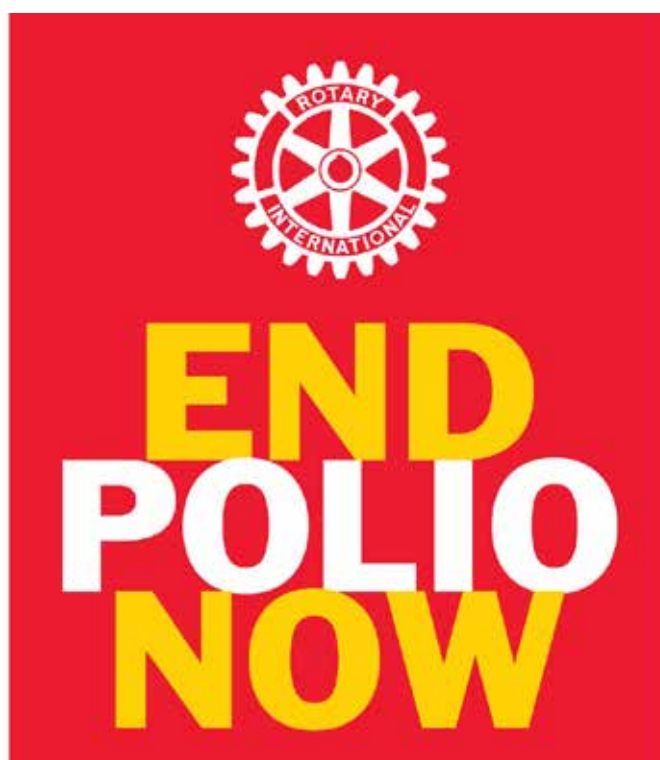


RACCOLTA FONDI PER DANISINNI



Palermo Ovest. Al teatro "M. Puglisi" in viale Francia presso la parrocchia Maria SS. Madre della Chiesa a Palermo, è andata in scena la commedia musicale in due atti di Ada Basso "Le regole dell'amore". Lo spettacolo è stato garbato e divertente e con un pubblico numeroso e molto partecipe. Questo evento, è stato promosso dal Rotary club Palermo Ovest, presieduto da Nicola La Manna, per la raccolta fondi da destinare alla realizzazione della "residenza di artista" presso il quartiere Danisinni ed ha avuto un importante contributo dal Credito Valtellinese e da Unipol Assicurazioni che ha permesso di coprire le spese organizzative. Grazie a questa serata, ai bravissimi attori e a tutto lo staff, è stato possibile donare a Fra Mauro, della parrocchia di Santa Agnese V.M. a Danisinni un contributo per la realizzazione della "residenza di artista" che sorgerà adiacente alla biblioteca che il Rotary club Palermo Ovest ha già contribuito a realizzare negli anni scorsi continuando così l'impegno sociale del club su Danisinni, che si esprime anche per il tramite dei murales (gratuitamente realizzati da artisti di tutto

il mondo) teso alla rinascita del quartiere, secondo un modello di arredo e riqualificazione urbana ormai diffuso in tutta Europa.



DONATE ATTREZZATURE AL REPARTO PEDIATRICO



Trapani. Si è tenuta venerdì 28 febbraio presso il reparto di pediatria dell'ospedale Sant'Antonio abate di Trapani la consegna ufficiale delle attrezzature tecnologiche sanitarie (un microscopio digitale con visore per computer, tre misuratori digitali della saturazione con sonda pediatrica, un misuratore digitale della pressione con bracciali pediatrici) comprate dal Rotary club di Trapani e donate al reparto. Presenti il manager dell'ASP avvocato Fabio Damiani, Marcello Palmeri dirigente del reparto di pediatria e il presidente Rotary club di Trapani, Livio Marrocco. L'acquisto per un valore di quasi 2000 € è stato reso possibile grazie all'attività di raccolta fondi organizzata a Natale dal nostro club.



FONDAZIONE DELLO "SQUADRONE DEI 2 MARI" E PRESENTAZIONE DEL PROGETTO "RACCOLTA-RICICLO"



Messina Peloro. Si amplia ulteriormente la Flotta Sicilia-Malta dello IYFR, la fellowship degli appassionati delle attività nautiche, con la costituzione dello Squadrone dei 2 Mari. Il nuovo Circolo del mare, fondato a Messina per iniziativa di Francesco Ragonese, socio del RC Messina Peloro e coordinatore negli ultimi anni di alcuni progetti dell'Area Peloritana, ha riunito per l'iniziativa anche i RC Messina, Messina-Stretto di Messina, Lipari-Arcipelago delle Eolie e il RC Taormina. Durante la serata, svoltasi presso la sede della Associazione Motonautica e Velica Peloritana, i soci fondatori provenienti dai 5 club, appassionati delle attività marinare, hanno motivato il loro interesse per lo sviluppo di progetti da vivere insieme con finalità non solo ricreative, ma utili per la nostra comunità, per il nostro territorio e per le persone che vivono con limitazioni la fruizione del mare.

Dopo la cerimonia della consegna degli attestati, il "commodoro" della Flotta Sicilia-Malta, Nello Catalano, intervenuto con numerosi mariners di altre sedi, ha rappresentato le tante iniziative promosse dalla Fellowship del nostro Distretto interessando il pubblico presente per la loro valenza sociale e civile. Francesco Ragonese, "capitano" dello Squadrone dei 2 Mari, è intervenuto a conclusione per rappresentare alcuni obiettivi del nuovo circolo e ha dato appuntamento già al prossimo 20 settembre per un incontro sulla spiaggia



Rotary
Distretto 2110



Progetto RARI
raccolta e riciclo

Rotary Club
Area Peloritana

- Messina
- Milazzo
- Sant'Agata di Militello
- Lipari - Arcipelago Eoliano
- Patti - Terra del Tindari
- Messina - Stretto di Messina
- Messina Peloro
- Barcellona P. G.

**piccolo manuale per la tutela
dell'ambiente e della salute**

di
Francesco Ragonese
RC Messina Peloro

di frazione Paradiso. Sarà un meeting sott'acqua e sulla spiaggia: la pulizia del fondo marino come evento di pratica utilità, ma anche grande occasione per sensibilizzare gli studenti delle nostre scuole (invitati insieme ai docenti) sull'inquinamento antropico dei nostri fondali. La prima adesione all'iniziativa

è giunta proprio nel corso della serata dallo Squadrone Poseidon di recente costituzione e capitanato da Nunzio Sciacca.

Il tema rotariano dell'impatto sull'ambiente di tante attività sconosciute dell'uomo del nostro secolo è stato sviluppato nella seconda parte della serata con la presentazione del progetto Ra-Ri cofinanziato dalla Rotary Foundation. I club dell'Area Peloritana sono in fase di piena attuazione del progetto con gli incontri nelle scuole e la distribuzione del "piccolo manuale per la tutela dell'ambiente e della salute" appositamente scritto per l'occasione. Da una rapida scorsa dell'opuscolo,

messo a disposizione degli astanti, è apparso a tutti evidente come i ragazzi sono messi nella condizione di avere piena contezza del ruolo dell'uomo nell'inquinamento dell'aria, del suolo e delle acque. Olio e plastica sono gli inquinanti su cui l'autore ha centrato la sua attenzione. Ampiamente sottolineato dal relatore l'interesse mostrato dagli studenti alla programma di raccolta dell'olio esausto familiare e più in generale alla tutela dell'ambiente; attenzione non inferiore è stata quella del pubblico che ha fatto da splendida cornice ad una serata che di rotariano ha avuto tutte le caratteristiche.

VITE DA FUNAMBOLI



Palermo Agorà e Bagheria. Il Rotary club Palermo Agorà, martedì 3 marzo, ha organizzato un incontro interclub con gli amici del Rotary club Bagheria, per la presentazione del libro di Antonio Alizzi, autore di un volume di interviste a personaggi famosi nel mondo, dal titolo "Vite da funamboli". Dopo i convenevoli saluti di benvenuto da parte dei presidenti Simonetta Lo Verso e Rossella Franzoni, ha avuto inizio la serata, proposta dal past president Beppe Dragotta.

In un clima molto amichevole e familiare, considerate le prime avvisaglie della emergenza sanitaria, che dal giorno dopo hanno paralizzato in via crescente tutte le attività rotariane, Antonio Alizzi ha illustrato come sia nato il progetto editoriale ed esaminato il senso e i retroscena di alcuni tra i suoi 19 dialoghi contenuti nel libro, con personalità illustri a livello mondiale, tipo Andrea Bocelli, Giovanni Minoli, Paolo Sorrentino, il Premio Nobel Zhores Alferov, Julio Velasco, Carlotta De Bevilacqua e altri. Ha spiegato come tutti

i suoi interlocutori, intervistati nei luoghi più disparati, hanno ripercorso inediti tratti di vita significativi, esprimendo con franchezza il loro punto di vista su temi esistenziali, come il ruolo delle crisi, il rapporto con il denaro, gli affetti, la morte, il talento.

Intriganti e appassionanti sono stati i momenti in cui lo scrittore ha narrato le sensazioni intime e gli stati d'animo delle persone da lui intervistate, le preparazioni delle domande, le ricerche psicologiche sui personaggi, etc. Ciò ha indotto i soci alla formulazione di domande e curiosità che sono state ampiamente soddisfatte. Considerato l'interesse, lo stesso Beppe Dragotta, durante il convivio, nel replicare le virtù oratorie e letterarie, ha sollecitato l'amico Antonio a riprendere la parola e continuare a svelare altre emozioni e fatti inediti, seppure non riportati nel volume. Con la consegna di libri ricordo e gagliardetti, la serata ha avuto termine, con il plauso e soddisfazione generale.

A SCUOLA PER CONOSCERE LA TALASSEMIA



Pachino. Di talassemia si è parlato con gli studenti delle classi terze del primo istituto superiore di Pachino, Michelangelo Bartolo. La talassemia è considerata una malattia rara che, in Sicilia, per la particolare conformazione geomorfologica del territorio, è molto diffusa dato che il 7% della popolazione è portatore sano di talassemia. Nei locali dell'ex cinema Diana hanno tenuto un seminario divulgativo sociosanitario sulla talassemia il PDG Concetto Lombardo, che da anni lavora sulla talassemia, presidente onorario della commissione del Distretto Rotary 2110, e Antonio Giunta, presidente della commissione distrettuale. Lombardo ha raccontato la sua esperienza di ricerca e di sperimentazione negli ospedali del Marocco. Giunta, invece ha individuato non solo le caratteristiche della patologia, ma

soprattutto ha sottolineato i fattori di rischio per la popolazione puntando l'attenzione sul ruolo dei portatori sani. Gli studenti del Bartolo hanno partecipato al seminario e non sono mancati interventi, domande e richieste di precisazioni. L'attività è stata possibile grazie alla collaborazione tra la scuola e il Rotary club di Pachino, presidente Rosalba Savarino. L'attività rientra a pieno titolo nel PTOF della scuola ed è stata organizzata dalla commissione salute della scuola dai docenti referenti Carmen Gelsomino e Bice Panebianco. L'attività di servizio è stata possibile grazie al protocollo stipulato con l'associazione "Piera Cutino" di Palermo che si occupa di svolgere le campagne di informazione sanitaria sulla talassemia nelle scuole siciliane.



LACAGNINA E IL ROTARY CHE CAMBIA



Paternò. Domenica 1 marzo 2020, nella sala consiliare del comune di Paternò, gentilmente concessa dal sindaco Antonino Naso presente alla manifestazione, il Rotary club Paternò-Alto Simeto col suo presidente Mattia Branciforti si è ritrovato con i soci e le famiglie per ritirare la bandiera esposta il 23 febbraio nella ricorrenza del Rotary Day. A conclusione della cerimonia il PDG Arcangelo Lacagnina ha intrattenuto i convenuti con "Una conversazione in libertà sull'effettivo". Si è soffermato su alcune riflessioni sul Rotary che ovviamente non è più, e non potrebbe essere diversamente, quello nato 115 anni fa. La società è cambiata, oggi le professioni sono cambiate, non è possibile come nel pas-

sato cooptare professionisti all'apice della carriera, pertanto si deve puntare sul valore sociale, morale e caratteriale dei nuovi soci. Ancora, si deve sempre più rivolgere l'interesse al territorio e alla sua società, magari coordinandosi sempre più con le autorità cittadine e territoriali.

A tal proposito il sindaco ha evidenziato come sente la vicinanza del Rotary alla sua funzione e si augura che ci sia più possibile questa sorta di "mutuo soccorso" per il bene dei cittadini e del territorio. Il relatore coinvolge le socie presenti sulla presenza femminile nel Rotary, che negli ultimi anni sta avendo un maggiore coinvolgimento anche nelle cariche apicali.